



Dipartimento di Economia
Aula Magna, Corso Gran Priorato di Malta, 1 - Capua
04.03.2020 – ore 11.00

Ascoltate le parole dei Maestri

Giornata in ricordo del Prof. Lucio Sicca

*L'amore per lo studio è di per sé la molla vitale di chi si dedica alla vita universitaria [...] Il nostro mestiere [si realizza] nel momento in cui tu trasferisci al altri quello che sai ed accresci la tua conoscenza per il tuo piacere personale e per continuare a dare ai giovani quello che hai imparato tu. C'è niente di più di nobile di questo? Quindi [...] umiltà di imparare e gioia di insegnare. Questo il nostro mestiere.
Lucio Sicca, da una lettera del 1993.*

Lucio Sicca (1932-2019), in sessant'anni di instancabile lavoro, ha compiuto un percorso irripetibile, intrecciando il suo impegno di economista ai compiti manageriali, il meridionalismo appassionato all'amore per la musica. Da capo della Pianificazione strategica ha accompagnato la Sme, la Società meridionale di Elettricità all'indomani della nazionalizzazione dell'industria elettrica, a diventare il più grande gruppo alimentare italiano, rendendola una formidabile palestra dove generazioni di manager hanno mosso i primi passi.

Nella Facoltà di Economia dell'Università di Napoli, dove ha sempre insegnato, fino a diventare professore emerito di Strategie di impresa, è stato un pioniere, innovando nella didattica come nella ricerca. In Italia è stato fra i primi a sperimentare il metodo dei casi, il primo a ricoprire una cattedra di Marketing, il primo a scrivere un manuale di Strategie di impresa. Se in aula come in azienda ha contribuito a diffondere le tecniche più avanzate di management, nella ricerca ha privilegiato proprio quei temi che affrontava sul campo, in un dialogo mai interrotto.

Il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, memore e riconoscente per l'impegno dato a sostegno della nascita dell'allora Facoltà di Economia della Seconda Università di Napoli, lo ricorda mettendo a confronto alcuni dei suoi allievi (docenti e manager) per riflettere sull'importanza della relazione fra chi insegna e chi apprende, ricordando con George Steiner che il vero maestro apprende dal discepolo mentre gli insegna, in un dialogo intenso, in un processo di interazione che «genera amicizia, nel più alto senso della parola».

Introduce e coordina

Francesco Izzo

Dialogano

Alessandra Belluccio
Lucia Benincasa
Enrico Bonetti
Paolo Celentani
Raffaele Cercola
Alessandro Fiorentino
Fulvio Guida
Barbara Masiello

Conclude

Vincenzo Maggioni